



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 130**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: PIANO DEL VERDE URBANO DEL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

Il giorno 04.12.2024 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Carli Marcello**

e consiglieri **Dal Ri Alessandro**

**De Leo Antonio**

**Filosi Luca**

**Gilmozzi Italo**

**Fernandez Andreas**

**Filippin Giuseppe**

**Fiori Francesca**

**Flor Giovanna**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franceschini Silvia**

**Giuliani Bruna**

**Lenzi Walter**

**Pattini Alberto**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Maestranzi Dario**

**Maschio Andrea**

**Merler Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Serra Nicola**

**Tomasi Renato**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Silvia**

**Zappini Federico**

**Saltori Alessandro**

**Uez Tiziano**

**Zanetti Cristian**

e pertanto complessivamente presenti n. 27, assenti n. 13, componenti del Consiglio.

Assente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2024/70 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che il Comune di Trento, secondo quanto indicato dallo Statuto comunale, all'art. 2. Finalità, favorisce, tra l'altro "la tutela del territorio allo scopo di salvaguardare per le generazioni future, il patrimonio artistico, storico, culturale ed ambientale, promuove la pace, i diritti civili e umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione, sociali e di informazione", "uno sviluppo economico, sociale e territoriale della comunità, armonico ed ecologicamente sostenibile" e "la promozione del coordinamento dei tempi e delle modalità della vita urbana";

premesso inoltre che il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 all'indirizzo strategico "Siamo verdi e verticali" – alla linea strategica "Valorizzazione del verde pubblico e degli ecosistemi" colloca tra gli obiettivi strategici "Valorizzare le grandi aree verdi e potenziare il patrimonio di parchi, giardini come leva di sostenibilità, turismo, sport e sviluppo economico" e alla linea strategica "Transizione ecologica ed ecosistema urbano" colloca l'obiettivo strategico "Definire e attuare azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e di miglioramento della salubrità ambientale" e che il medesimo documento, tra gli obiettivi operativi, individua l'Obiettivo Ver 2.6 "Elaborare e adottare il Piano di gestione del verde";

richiamato l'Obiettivo operativo di PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 "Accessibilità ed inclusività delle aree verdi" quale parte integrante del Piano del Verde che si approva con il presente provvedimento;

considerato che la Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente, il Comitato per lo Sviluppo del verde pubblico per redigere le "Linee guida per la gestione del verde urbano e prime indicazioni per una pianificazione sostenibile" (2017) ove il Piano del verde viene individuato quale strumento di pianificazione strategica, e la "Strategia nazionale del verde urbano. Foreste urbane resilienti ed eterogenee per la salute e il benessere dei cittadini" (2018) che richiama l'esigenza di migliorare il funzionamento dei servizi ecosistemici e della rete di Infrastrutture Verdi a partire dall'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile emanata dall'ONU nel 2015;

considerato il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (PNACC) aggiornato al 2023, che nel cap. 1, c. 5.2, annovera i Piani comunali del Verde tra gli "strumenti che possono dare un apporto al percorso di adattamento dei cambiamenti climatici";

considerato che il D.M 10.03.2020 Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde ha stabilito che, al fine di raggiungere gli obiettivi promossi dai C.A.M. ed una corretta gestione sostenibile del verde urbano è essenziale che le stazioni appaltanti (in particolare le Amministrazioni comunali) siano in possesso e applichino concretamente gli strumenti di gestione del verde pubblico quali: Censimento del Verde, Piano del Verde, Regolamento del Verde pubblico e privato e Bilancio del Verde;

atteso che l'Ufficio Parchi e giardini sta seguendo il progetto europeo SELINA (Science for Evidence-based and sustainabLe decisions about NATural capital/Ripristinare ed Accrescere Biodiversità e servizi Ecosistemici per Obiettivi a basse emissioni di Carbonio e resilienti al Clima, progetto europeo nell'ambito del programma Horizon 2020 del quale il Comune di Trento è partner, e per il quale l'obiettivo locale del progetto corrisponde alla definizione di un Piano del Verde e di un Regolamento del Verde;

considerato che, a tal fine, l'Ufficio Parchi e giardini ha avviato la raccolta ed elaborazione di una serie di dati quantitativi e qualitativi relativi al patrimonio verde pubblico e privato, ed ha operato una sintesi delle attività più recenti e delle modalità progettuali e gestionali unitamente all'individuazione dei principali contenuti, anche attraverso processi partecipati (tra i quali si cita l'indagine "Verde per chi" con la raccolta di 400 questionari e la partecipazione al Tavolo Città di Trento per l'inclusione delle persone con disabilità) e di informazione e comunicazione tramite stampa e social;

atteso che si ritiene di allineare il perfezionamento dei contenuti del Regolamento

del Verde agli altri Regolamenti e Norme aventi contenuto attinente alla sfera ambientale in corso di elaborazione da parte dell'Amministrazione comunale (quali ad esempio il Regolamento edilizio, le Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.), rimandandone la presentazione;

dato atto inoltre che l'Ufficio Parchi e giardini già dispone di un Censimento del verde ed arboreo, e a scadenza redige il Bilancio arboreo (art. 2 Legge 10/2013), mentre ha in corso di elaborazione il Piano di gestione del rischio alberature che si configura come strumento gestionale del patrimonio arboreo e che pertanto integra il Piano e Regolamento del Verde sotto la fattispecie specifica della sicurezza territoriale di settore;

richiamata la determinazione 23.08.2024 n. 27/82 con la quale è stato attivato, per la redazione del Piano del Verde, un gruppo di lavoro del quale fanno parte sia tecnici comunali sia professionisti esterni (Studio Land Italia S.r.l.) per l'incarico di supporto alla redazione del Piano del verde e definizione del programma di monitoraggio dei servizi ecosistemici;

atteso che il documento si avvale anche dei contributi scientifici dell'Università di Trento (Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica);

ritenuto che, al fine di sottoscrivere un impegno sempre maggiore nella cura e nell'arricchimento della biodiversità, e di dirottare la propria azione entro i confini di una visione organica e propositiva sul futuro del verde urbano, il Comune di Trento intende dotarsi di un Piano del Verde Urbano. L'iniziativa emerge anche nel contesto di SELINA, di cui il Comune di Trento è partner e che lavora per la valorizzazione dei servizi ecosistemici e del capitale naturale;

posto che il Piano del Verde Urbano è un documento strategico a supporto della pianificazione, gestione e sviluppo degli spazi verdi all'interno di un'area urbana, migliorando la qualità di vita dei residenti e promuovendo la sostenibilità ambientale attraverso l'integrazione e la valorizzazione degli spazi verdi della città. Esso considera lo stato dell'arte della natura e della biodiversità, ne valuta le potenzialità e le lacune, delinea obiettivi e visioni a medio e lungo termine sul futuro del verde comunale e sull'impatto che l'eventuale piano di azione desidera avere, e in base a queste considerazioni stabilisce obiettivi specifici, strategie, indicatori, sistemi di implementazione e monitoraggio;

evidenziato che tramite il Piano del Verde Urbano si delinea una visione generale del ruolo che il verde gioca o dovrebbe giocare per la città e per i cittadini, e si definiscono le modalità per giungere al pieno compimento di questo ruolo. Il Comune di Trento, in particolare, intende con il presente documento delineare una visione orientata a una integrazione organica e di continuità dell'infrastruttura verde nel più ampio quadro infrastrutturale cittadino, nonché a una fruizione del verde consapevole e sostenibile da parte dei cittadini e all'ottimizzazione del capitale naturale della città, in particolare dei suoi servizi ecosistemici. Per fare ciò, il Piano descrive e analizza la situazione attuale del patrimonio verde urbano e peri-urbano; stabilisce obiettivi, strumenti e indicatori; definisce le strategie di realizzazione, gestione e valorizzazione del verde urbano e peri-urbano; imposta piani attuativi delle suddette strategie;

dato atto che il Piano si basa su di un'analisi del ricco quadro programmatico esistente ed interpretativo del territorio (piani locali e sovralocali, programmi e progetti), a partire dalle Direttive europee di settore e con una particolare attenzione agli elementi già compresi negli strumenti comunali in vigore;

richiamati gli obiettivi strategici definiti dal Piano nella sua impostazione e concentrati su:

- approccio di co-creazione e sinergia con la Comunità;
- stop al consumo di suolo e tutela del patrimonio paesaggistico – naturale esistente;
- pianificazione adattiva nella gestione del territorio;
- adattamento e contrasto ai cambiamenti climatici;
- crescita dell'inclusività e accessibilità delle aree verdi pubbliche;
- servizi ecosistemici e verde come elemento strutturante dell'assetto urbano;
- aumento delle connessioni verdi e blu e creazione di parchi fluviali come ricucitura territoriale;

dato atto che gli obiettivi sono frutto di un'analisi sul patrimonio verde comunale e sui contributi che esso può offrire, in particolare alla scala urbana, sintetizzati in una mappatura delle vulnerabilità climatica, idro-geologica, ecologica e demografica che ha permesso di fare emergere elementi di potenzialità e criticità;

evidenziato che il Piano, attingendo ad un'analisi multilivello sia dei dati in uso nella gestione del patrimonio verde sia di dati appositamente raccolti ed elaborati, anche con il contributo dell'Università di Trento, ha costruito una mappatura aggiornata alla scala circoscrizionale dell'infrastruttura verde comunale nelle sue varie tipologie, del patrimonio arboreo, delle dotazioni di verde urbano per abitante, e nell'offerta di servizi per migliorare la qualità della vita dei cittadini;

evidenziato che il Piano del Verde urbano individua quattro macro-ambiti per l'analisi del verde (Paesaggio urbano, Paesaggio fluviale, Paesaggio agricolo urbano e periurbano, Paesaggio boschivo), collegando ad essi gli obiettivi e gli strumenti necessari per mettere in pratica le Linee guida attraverso azioni e processi specifici, programmabili, valutabili e monitorabili nel tempo;

dato atto che il Piano assume una prospettiva di cambiamento continuativo, prevedendo nel corso della sua attuazione modifiche e ridefinizione delle Linee strategiche anche alla luce dell'allineamento a nuovi strumenti urbanistici e regolamenti ed in risposta ai mutamenti, alle emergenze e nuove esigenze che potranno manifestarsi, per mantenere fede agli obiettivi che si è dato;

dato altresì atto che il Piano possiede una dimensione operativa che si sostanzia nella programmazione di interventi gestionali e in un approccio circolare, in cui è previsto un monitoraggio di precisi indicatori di attività e di trasformazione del territorio, attingendo a fonti definite di dati e definendo precise scadenze per il loro aggiornamento;

precisato che per questo motivo il Piano prevede la produzione di Piani stralcio attuativi tematici che costituiranno attività gestionale di programmazione degli interventi nel verde, da condurre in stretta aderenza agli indirizzi del medesimo, e che questi Piani stralcio attuativi tematici avranno adeguate forme di condivisione partecipativa e istituzionale;

individuati in due azioni specifiche, Accessibilità e inclusività delle aree fruibili urbane e Interventi di mitigazione delle isole di calore urbane in aree pubbliche comunali, due "Piani stralcio attuativi" per i quali sono già stati individuati criteri di analisi, metodi di valutazione ed aree di intervento e che pertanto si ritiene opportuno richiamare nel Piano del Verde urbano;

visto il documento integrale "Piano del Verde urbano" costituito dagli Allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante ed essenziale della presente deliberazione;

preso atto che la Commissione consiliare per l'ambiente, l'agricoltura, la mobilità e la vivibilità urbana e la Commissione consiliare per la vigilanza, la trasparenza, la partecipazione, l'informazione e l'innovazione hanno visionato, nella seduta congiunta di data 5 novembre 2024, il Piano del verde, esprimendo parere favorevole alla presentazione del medesimo in Consiglio comunale;

preso atto che la presente proposta di deliberazione e il Piano del verde sono stati trasmessi, con nota 22.10.2024 prot. n. 384147 a tutti i Consigli circoscrizionali per l'espressione del parere, ai sensi dell'art. 28, comma 1 lett.a) del Regolamento del decentramento;

atteso che, in risposta alla sopracitata nota e a seguito dell'incontro di presentazione del Piano del Verde urbano svolto presso Palazzo Geremia il 29.10.2024 nel corso del quale si è sviluppato un interessante e positivo dibattito fra i diversi interlocutori, i seguenti Consigli circoscrizionali hanno espresso il proprio parere, come risultante dai rispettivi verbali di deliberazione acquisiti agli atti del procedimento e come di seguito elencato:

- i Consigli circoscrizionali n. 3 – Bondone, n. 4 – Sardagna, n. 11 – San Giuseppe-Santa Chiara hanno espresso parere favorevole senza osservazioni;
- il Consiglio circoscrizionale n. 12 Centro storico - Piedicastello ha espresso parere favorevole con osservazioni su alcune tematiche che unitamente alle rispettive controdeduzioni sono riportate nella nota del Servizio Gestione strade e parchi di data 22.11.2024 prot. n. 447561; in particolare le osservazioni espresse, in parte sono relative ad elementi già previsti all'interno del Piano, in parte sono state accolte nella redazione del Piano o saranno recepite in fase di attuazione del medesimo; le osservazioni riferite alle attività manutentive non sono direttamente inerenti al contenuto del Piano;
- il Consiglio circoscrizionale n. 10 – Oltrefersina ha espresso parere favorevole con osservazioni dettagliatamente riportate nella nota del Servizio Gestione strade e parchi di data 22.11.2024 prot. n. 447561 che sono presenti già nel Piano ma saranno meglio elaborate e recepite nell'attuazione del medesimo;
- il Consiglio circoscrizionale n. 1 – Gardolo ha espresso parere favorevole con osservazioni dettagliatamente riportate nella nota del Servizio Gestione strade e parchi di data 22.11.2024 prot. n. 447561 che non riguardano direttamente contenuti del Piano ma sono inerenti alla programmazione economica ed alle attività gestionali del Comune, delle quali in ogni caso si terrà conto nella programmazione comunale;

dato atto che:

- il Consiglio circoscrizionale n. 2 – Meano non ha deliberato per mancanza del quorum costitutivo non assumendo pertanto alcun parere;
- i Consigli circoscrizionali n. 5 – Ravina-Romagnano, n. 6 – Argentario, n. 7 – Povo, n. 8 – Mattarello e n. 9 – Villazzano non hanno fatto pervenire il proprio parere nei tempi assegnati;

considerato il carattere non prescrittivo e adattivo del Piano, che prevede di procedere con Piani stralcio attuativi, si ritiene che esso potrà adeguarsi e adattare le successive azioni alle osservazioni accoglibili che potranno pervenire dai pareri circoscrizionali;

rilevato che ai sensi degli articoli 28 e 29 del Regolamento del decentramento del Comune di Trento, l'espressione dei pareri di cui sopra è da considerarsi facoltativa e pertanto è in ogni caso possibile procedere con l'approvazione del Piano;

rilevato che è stato presentato un emendamento alla proposta di deliberazione a firma Urbani e Demattè (prot. n. 453998 del 28.11.2024), modificativo delle premesse e dell'Allegato n. 1, sul quale sono stati acquisiti parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa (nota prot. n. 458847 del 03.12.2024 della Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi) e parere favorevole di regolarità contabile (nota prot. n. 458885 del 03.12.2024 della Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali);

atteso che il Consiglio comunale ha approvato l'emendamento sopra citato, come da verbale in atti, modificando conseguentemente le premesse della proposta di deliberazione ed il testo dell'Allegato n. 1;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e da ultimo modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106;
- la nota istruttoria di data 22.11.2024 n. prot. 447561 del Servizio Gestione strade e parchi;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano del Verde Urbano del Comune di Trento, redatto dal Servizio Gestione

strade e parchi - Ufficio Parchi e giardini, unitamente al professionista esterno incaricato e all'Università di Trento, costituito dagli Allegati n. 1 (così come emendato) e n. 2 alla presente deliberazione, nei quali si richiama la presente che, firmati dalla Segretaria generale formano parte integrante ed essenziale della deliberazione;

2. di indicare la Dirigente del Servizio Gestione strade e parchi quale responsabile della gestione del Piano, dando mandato alla stessa dell'avvio di tutte le attività conseguenti: informazione, formazione, verifica, aggiornamento, monitoraggio e attuazione degli interventi previsti nel Piano.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: PIANO DEL VERDE URBANO DEL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

---

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 27

**Favorevoli:** n. 24 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Casonato, Chilà, Demattè, El Barji, Fernandez, Filippin, Fiori, Flor, Frachetti, Franceschini, Ianeselli, Lenzi, Pattini, Pedrotti, Robol, Serra, Tomasi, Urbani, Zanetti S., Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 1 (Giuliani)

**Non votanti:** n. 2 (Bridi, Piccoli)

Trento, addì 04.12.2024

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 70 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: PIANO DEL VERDE URBANO DEL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 25 novembre 2024

Servizio Gestione strade e parchi  
La Dirigente  
ing. Claudia Patton  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 70 / 2024**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: PIANO DEL VERDE URBANO DEL COMUNE DI TRENTO. APPROVAZIONE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.11.2024